

REGIONE LAZIO



Dipartimento: DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale: ENERGIA, RIFIUTI, PORTI E AEROPORTI

Area: RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. B0703 del 15/02/2010

Proposta n. 2122 del 08/02/2010

Oggetto:

Eco Italia 87 S.r.l. - Aggiornamento AIA, Determinazione n. B0526 del 23.02.2009 e s.m.i., ai sensi dell'art. 9 comma 4 del D.Lgs. 59/2005 e s.m.i.

OGGETTO: Eco Italia 87 S.r.l. – Aggiornamento AIA, Determinazione n. B0526 del 23.02.2009 e s.m.i., ai sensi dell’art. 9 comma 4 del D.Lgs. 59/2005 e s.m.i.

Gestore: Eco Italia 87 S.r.l. – P.IVA 01959161009.
Sede legale: Viale dell’Esperanto, 74 – 00144 Roma.
Impianto: Località Inviolata – 00012 Guidonia Montecelio (RM).

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

SU PROPOSTA dell’Area Rifiuti della Direzione regionale “Energia, Rifiuti, Porti e Aeroporti”;

VISTA l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

▪ **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

▪ **di fonte nazionale:**

– Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti	D.Lgs. n. 36 del 13-01-2003 e s.m.i.
– Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99	DM Ambiente 31-01-2005
– Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento	D.Lgs n. 59 del 18-02-2005 e s.m.i.
– Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica	DM Ambiente 03-08-2005
– Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.

– Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. n. 59/05	DM Ambiente 29-01-2007
– Norme tecniche per le costruzioni	DM Lavori pub. 14-01-2008
– Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.Lgs. n. 81 del 09-04-2008 e s.m.i.
– Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A.	DM Economia/fin. 24-04-2008

▪ **di fonte regionale:**

– Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	LR n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
– Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 112 del 10-07-2002
– Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
– Autorità competente al rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D lgs. 59/2005	DGR n. 1116 del 13-12-2005
– D. lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16-05-2006
– Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
– Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
– Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell’art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell’art. 14 del D. lgs. 36/2003	DGR n. 755 del 24-10-2008

e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99

– Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico

DGR n. 239 del 17-04-2009

VISTA l’Autorizzazione Integrata Ambientale del complesso impiantistico di discarica, rilasciata alla Eco Italia 87 S.r.l. con Determinazione n. B0526 del 23.02.2009 e s.m.i.;

PREMESSO CHE:

- con nota n. 122355 del 30.06.2009 la Direzione Energia, Rifiuti, Porti e Aeroporti ha richiesto ai gestori di discariche per rifiuti non pericolose prive di impianti di trattamento a monte, quale la Eco Italia 87 S.r.l., di dotarsi di un sistema di triturazione con annessa sezione di recupero del ferro, secondo quanto indicato dalla Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 14963 del 30.06.2009;
- con nota n. 583 del 10.11.2009, assunta al n. 234794 del 12.11.2009, la Società ha comunicato di essersi dotata di un sistema di triturazione e deferrizzatore dei rifiuti in ingresso alla discarica in parola;
- con nota n. 253239 del 02.12.2009 la Direzione Energia, Rifiuti, Porti e Aeroporti ha richiesto alla Eco Italia 87 documentazione integrativa e contestualmente ha invitato le Amministrazioni provinciale e comunale nonché l’ARPA Lazio a voler esprimere eventuali prescrizioni da contemplare nell’aggiornamento dell’AIA;

VISTA la nota n. 1 del 04.01.2010, acquisita al prot. n. 3850 del 11.01.2010, con la quale la Società ha trasmesso la documentazione richiesta;

ATTESO che nei termini richiamati nella nota n. 253239 del 02.12.2009, non sono pervenute indicazioni in merito dalla Provincia di Roma, dal Comune di Guidonia e dall’ARPA Lazio sezione di Roma;

PRESO ATTO della documentazione allegata alle note n. 234794 del 12.11.2009 e n. 3850 del 11.01.2010 e sotto riportata:

- Relazione impianto triturazione – deferrizzazione (Nov. 2009);
- Relazione integrativa (Gen. 2010);
- Tavola T-01 Elaborato grafico unico.

CONSIDERATO che l’attivazione dell’impianto di trito-vagliatura con unità deferrizzatrice, risulta necessario per rispondere alle disposizioni dell’art. 7 comma 1 del D.Lgs. 36/2003, come chiarito dalla Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 14963 del 30.06.2009;

VISTO l’Allegato Tecnico predisposto dagli uffici, che si allega al presente atto costituendo parte integrante e sostanziale dell’istruttoria svolta;

RITENUTO di poter procedere, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del D.Lgs. 59/2005 e s.m.i., al riesame della Determinazione di cui all'oggetto, apportando le opportune integrazioni, come meglio indicato nel dispositivo che segue,

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa

1. di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Eco Italia 87 S.r.l., con sede legale in Viale dell'Esperanto 74 – 00144 Roma ed impianto in località Inviolata – 00012 Guidonia Montecelio (RM), e per essa il proprio legale rappresentante *pro tempore*, con la Determinazione n. B0526/2009 e s.m.i.;
2. di stabilire che il presente atto, comprensivo dell'Allegato Tecnico è valido ed efficace dalla data di rilascio dello stesso e termina i suoi effetti alla data di scadenza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. B0526/2009 e s.m.i., di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto;
3. di stabilire che, il presente atto deve essere letto e conservato unitamente alla Determinazione n. B0526/2009 e s.m.i., di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di prescrivere, fermo restando quanto già riportato nella Determinazione n. B0526/2009 e s.m.i. e non modificato dal presente provvedimento, al fine di garantire la protezione ambientale come previsto all'art. 5 comma 18 del D.Lgs. 59/2005, al gestore dell'impianto di osservare le condizioni tutte richiamate nell'Allegato tecnico, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La Società dovrà corrispondere a proprio carico, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 59/2005 e secondo quanto disposto dal D.M. 24.04.2008, al pagamento delle tariffe per i costi sostenuti per i controlli, richiamati dall'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 59/2005.

Il presente provvedimento sarà oggetto di riesame da parte dell'Amministrazione Regionale, qualora si verifichi una delle condizioni di cui all'art. 9, comma 4, del D.Lgs. 59/2005.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione sono depositati, al fine della consultazione del pubblico, secondo quanto stabilito dall'art. 5 comma 6 del D.Lgs. 59/05, presso gli Uffici della Direzione regionale "Energia, Rifiuti, Porti e Aeroporti" della Regione Lazio siti in via del Caravaggio 99 – Roma. Presso gli

stessi Uffici verranno messi a disposizione i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti nel presente atto.

Il presente provvedimento non esonera la Società dall'acquisizione di eventuali ulteriori pareri, assenti, nulla osta ed autorizzazioni non ricomprese nel presente atto e funzionali e/o necessari allo svolgimento della attività autorizzata.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Eco Italia 87 S.r.l. dal Direttore della Direzione regionale "Energia, Rifiuti, Porti e Aeroporti" della Regione Lazio, e trasmesso alla Provincia di Roma, al Comune di Guidonia Montecelio ed all'ARPA Lazio sezione di Roma, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.).

Copia della documentazione tecnica (o dei progetti approvati), opportunamente timbrata e siglata dall'Area Rifiuti della Regione Lazio, dovrà essere consegnata alla Società per le attività di competenza e dovrà, dalla stessa, essere messa a disposizione degli Enti di controllo a semplice richiesta.

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR Lazio entro 60 giorni dall'avvenuta notifica oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il Direttore del Dipartimento Territorio
(Dott. Raniero De Filippis)